



Spediz. in A.P. atr. 2, comma 20/c, legge 662/96 - Filiale di Bolzano  
Taxe perçue - Tassa pagata

# Scarpe grosse.

PERIODICO DELLA SEZIONE «ALTO ADIGE»  
DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI ANNO 58 - Nr. 3



## UN GRANDE APPUNTAMENTO DA RISPETTARE

**TUTTI A BOLZANO PER L'80° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE DELLA SEZIONE A.N.A. ALTO ADIGE, DEL 136° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE DELLE TRUPPE ALPINE E DEL 60° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE DELLA COSTITUZIONE ITALIANA.**



*uniti sotto la naja  
uniti dopo la naja*

**11 OTTOBRE 2008**  
**SFILATA**

ore 9.00  
Ammassamento in  
P.zza Matteotti

I soci Alpini sono pregati d'essere presenti, la partecipazione massiccia servirà come il più cordiale benvenuto a tutti gli ospiti ed a coloro che saranno ai margini per applaudirci.

A questo incontro sarà presente il Presidente Nazionale Corrado Perona accompagnato dal C.D.N. che scorterà il Labaro Nazionale.

## A Monte Croce Comelico la celebrazione sezionale del 55° Anniversario

In una stupenda giornata settembrina, tipica delle zone di montagna, domenica 21 settembre le Dolomiti di Sesto ed in particolare di Passo Monte Croce apparirono come una gemma dalle cento sfumature, dal verde tenero dell'erba e dei larici, alle pennellate del sole sulle pareti grigie delle cime sovrastanti. E questa molteplicità di forme e di colori, così come esse sono apparse ai nostri occhi, hanno dato maggior significato alla cerimonia rievocativa degli eroismi delle truppe alpine ed avversarie nella guerra 1915-1918. A monte Croce, molti Alpini italiani ed

avversari si sacrificarono in nome della Patria. All'inizio del costone montagnoso è posta una grande Croce a loro ricordo. Ed eravamo in tanti il 21 settembre, arrivati lassù con due pullman, uno organizzato dalla Sezione, uno dal gruppo di Oltrisarco ed altri con i propri mezzi e tutti con un unico fine: stare assieme per ricordare e riflettere ed essere vicini ai "veci" che hanno sempre qualcosa da insegnare.

Questa grande Croce, come noto, fu eretta nel lontano 1953, di comune accordo con i veterani soldati della montagna austriaci, giunti anche loro numerosi per onorare la memoria di tutti i caduti, con il Presidente



Scafariello c'erano i vice Pomati, Bellucco e Galler. Altri dirigenti sezionali, il vessillo della Sezione e molti gagliardetti. Elenchiamo tutti i gruppi presenti per dare loro giusto merito: Acciaierie, Bressanone, Bronzolo, Brennero, Cardano, Caldaro, Chiusa, Dobbiaco; Don Bosco, Lancia, Laghetti, Monguelfo, Ora; Oltrisarco, Piani, Pineta, San Giacomo, Sinigo; Sede, Terlano, Vipiteno e quella di Monaco di Baviera della Sezione Germania.

Eravamo graditi ospiti il col. Pali comandante del 6° Reggimento Alpini con una rappresentanza di Alpini in Armi, una rappresentanza dell'Arma dei Carabinieri, il

gruppo di San Candido con il capogruppo Trentimaglia, gli Schützen di Sillian, di Wilten ed Innsbruck, i Frontkämpfer di San Candido, di Sesto e di Sillian. La Santa Messa celebrata da Mons. Quinz che ha visto i momenti più intensi ripetuti in lingua tedesca, è stata coronata da una profonda omelia su quei tragici anni della 1° guerra mondiale. Terminata la S.Messa, Alpini, Schützen e Frontkämpfer hanno deposto una corona alla base della Croce votiva in ricordo del sacrificio cruento lungo la linea del fronte che com-

prendeva le Tre Cime di Lavaredo, Monte Paterno, Forcella Pian dei Cengia, Punta Fiscalina e i Tre Scarperi.

Fra queste stupende vette hanno risuonato le note del "Silenzio" e di "Ich hatte einem Kameraden" grazie alla perfetta tromba di un giovane locale.

Subito dopo il Presidente Scafariello ha ringraziato tutti i partecipanti e in un noto ristorante della zona si è consumato un gustoso pranzo.

La cronaca che ci ha trasmesso le varie fasi di questa cerimonia si è conclusa con questo risultato: ricorderò questa giornata, densa di moniti, che si è svolta in amicizia e serenità.

F. Lazzeri



# DELIBERE DEL CONSIGLIO SEZIONALE

## Riunione del 27 marzo 2008

Al primo punto dell'ordine del giorno, il presidente comunica che, il consigliere sezione Claudio Maccagnan, ha rassegnato le dimissioni da consigliere. Brunini porta a conoscenza del consiglio che Maccagnan ha altresì dato le dimissioni da responsabile della protezione civile.

Vengono presi in considerazione i risultati dell'assemblea dei delegati dell'8 marzo, seguono diverse valutazioni degli interventi durante detta assemblea, seguono le assegnazioni degli incarichi sezionali.

Per l'80° di fondazione il presidente comunica che per il momento non ci sono riscontri da parte delle autorità civili, e militari, pertanto viene preparato da una commissione la bozza della pubblicazione.

Corsa in montagna Laives Pietralba in programma per il giorno 8 giugno 2008. La sezione partecipa con un contributo, come lo scorso anno.

Seguono comunicazioni del presidente ed interventi dei consiglieri: Ruffo, Baresi, Bellucco, D'Ambrosio e Raffaelli.

## Riunione del 23 aprile 2008

Dopo la lettura e l'approvazione del verbale del 27 marzo scorso, continuano i lavori di seduta con le seguenti approvazioni e considerazioni:

Lettura ed illustrazione del programma del 25 aprile, illustrato e concordato dal comune di Bolzano, dal comando truppe alpine.

I consiglieri disponibili seguiranno le varie manifestazioni e cerimonie.

Per l'adunata nazionale a Bassano, il presidente illustra l'ordine di sfilamento della sezione A. Adige secondo quanto già fatto negli anni precedenti.

Consiglieri di riferimento: il consiglier Remo Storti, subentra al posto di Claudio Maccagnan.

Per la PROCIV, nuovo coordinatore è stato eletto Loris Brunini.

Il presidente comunica dell'incontro con il sindaco per l'organizzazione dell'80° di fondazione della sezione, a cui è stato illustrato il programma.

## Riunione del 19 maggio 2008

Il presidente fa un'analisi globalmente soddisfacente dell'adunata di Bassano a cui ha partecipato circa 500 soci. Sottolinea il problema della cadenza dei tempi fra la fanfara accompagnatrice e quella fissa ai palchi, in quanto la nostra era un poco debole.

All'assemblea dei delegati a Milano parteciperanno: Scafariello, D'Ambrosio, Olivotto, mentre Colaone Manuel delega Pomati.

Per il pellegrinaggio al rifugio Contrin il 29 giugno, Tomazzoni verificherà se possibile, fare un pullman, tra i vari gruppi per essere presenti in molti

Altre grandi manifestazioni nazionali : 15 giugno Pal Piccolo e Pal Grande, 13 luglio pellegrinaggio Ortigara, 27 luglio Adamello

5 luglio Falzarego, 7 settembre Pasubio.

Continuano i lavori per l'80° della sezione. Il presidente comunica la necessità d'impegno di qualche consigliere per predisporre i vari lavori di stampa. Il coro Laurino ha dato la sua disposizione di presenza.

Il presidente comunica diversi interventi sui temi; richiesta preventivo trentitalia per adunata Latina, e per valutare un'eventuale tenuta (camicia) Sezionale.

## Riunione del 07 luglio 2008

È stato deciso di andare a visitare il Santo Padre a Bressanone, ed è evidenziato l'iter delle richieste da parte del comune con esito negativo da parte dell'ente pubblico di indisponibilità economica, perciò Brunini è disposto ad effettuare l'assistenza gratuita al parcheggio presso la caserma Schenoni.

Programma per l'80° di fondazione A.A. Viene approvata la bozza del manifesto, si ipotizza di portare gli invitati a pranzo alla caserma Huber. Vedere se possibile utilizzare altri piazzali oltre alla caserma Huber, ed alla chiesa Regina Pacis.

Viene presentato il programma per la distribuzione delle bandiere italiane al prezzo di costo, ai gruppi, ai negozi ed alla popolazione. Confermata la presenza della fanfara alpina del gruppo Gries, ed il concerto del coro Laurino.

Vengono inoltre programmate: Monte Croce Comelico 21/09/08. Chiusura uffici sede sezionale, seguono comunicazioni del Presidente, pellegrinaggio Ortigara, gara Laives Pietralba, lettera Presidente Nazionale.

## ALPINI, ESERCITAZIONE DOC

### Oltre 300 militari (12 donne) impegnati in roccia

Si è svolta nel suggestivo scenario delle Torri del Falzarego, presente il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, gen. Fabrizio Gastagnetti, l'esercitazione "Falzarego 2008". All'attività hanno partecipato circa 300 alpini fra cui 12 donne appartenenti a tutti i reparti delle Truppe Alpine.

L'esercitazione ha costituito una pubblica e pratica dimostrazione del livello addestrativo raggiunto dai militari al termine dei corsi alpinistici svolti in giugno dal Centro Addestramento Alpino di Aosta, dalle Brigate

Julia e Taurinense, nonché dal 6° reggimento Alpini di Brunico. Tra le rappresentanze dei vari istituti militari italiani, c'era anche una compagnia di Allievi dell'Accademia militare di Modena. Le numerose autorità, ospiti e turisti presenti alla dimostrazione tattica, hanno potuto assistere anche al lancio da elicottero da parte di personale del 4° reggimento Alpini paracadutisti.

Al termine dell'esercitazione il generale Castagnetti ha sottolineato che la "Falzarego 2008" testimonia la serietà e la costanza addestrativa degli Alpini: soldati che ope-

rano nel particolare ambiente montano e spesso in condizioni ambientali e meteorologiche difficili.

Le truppe Alpine grazie a questa formazione addestrativa, ha proseguito il gen. Castagnetti, risultano «soldati che per cultura, rispetto per la natura, spirito di sacrificio e di gruppo con cui operano anche quando prestano "servizio" fuori dall'Italia, hanno meritato e meritano riconoscimenti anche da parte di altre Nazioni come recentemente avvenuto nel teatro afgano, con particolare riferimento al distretto di Surobi».

## La prematura scomparsa di Dino Perini

### Addio a un amico, all'Alfiere e consigliere della sezione Alto Adige

Il giorno 11 agosto 2008 la notizia della morte di Dino Perini si è propagata velocemente lasciando nello sconforto tutta la comunità alpina oltre alla comunità dei Piani ed a tanti cittadini di Bolzano e provincia. Nulla faceva pensare ad una così rapida dipartita. Il dolore espresso si è intravisto subito dopo che la salma ha potuto sostare nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe ai Piani di Bolzano. Il giorno del funerale ha rappresentato una manifestazione corale di cordoglio espresso con parole semplici prima di tutto dai suoi alpini del gruppo Piani, dove era stato capogruppo per ben 35 anni, cordoglio seguito da un prolungato applauso. Nell'omelia l'officiante Don Carlo Nicoletti ed il conceleberrante Gianmarco

Masiero lo hanno perfettamente delineato rimarcando con tanta amarezza e malinconia che ora non ci resta che conservare il ricordo.

Il tuo labaro e tutti i 42 gagliardetti della sezione di Bolzano oltre ai vessilli di altre istituzioni erano presenti per darti l'addio. Buon viaggio, vecchio e caro Dino. Lungo la strada troverai altra gente che verrà con te e sarete in tanti lassù, nel Paradiso di Cantore, nel Paradiso degli alpini deceduti. Ora ci dividiamo caro Dino, sotto il tuo amato vessillo sezionale: noi qui, tu in testa lassù. Ancora ciao, salutaci tutti lassù e non credere di liberarti facilmente di noi, perché l'affetto e l'amicizia che ci hai regalato sono un patrimonio che nessuno ci po-

trà portare via ma che, purtroppo, non potrà minimamente colmare il grande vuoto.

Addio nostro insostituibile Alfiere e consigliere sezionale, tutte le penne nere avvertiranno la tua assenza. Alla amata moglie Ivana, alla figlia Patty, ai nipotini e fratelli ed a tutti i familiari, vada il pensiero rispettoso ed affettuoso degli Alpini tutti che vivono nella Provincia Altoatesina.

Siamo sicuri che da lassù guiderai la mano di chi sta continuando in terra la tua missione.

Riportiamo integralmente il saluto di cordoglio del Presidente Sezionale Ferdinando Scafariello, poiché, per ragioni logistiche non è riuscito a pronunciarlo al momento dei funerali.

*Franco Lazzeri*



## CON TE, DINO, HO PERSO UN AMICO VERAMENTE IMPORTANTE!

Ripenso a tutte le Adunate, quando sfilavamo l'uno accanto all'altro: tu con l'inseparabile Vessillo e il tuo modo di camminare un po' "ciondolone", ma sempre sicuro. Le nostre chiacchierate, le congetture, le battute e le risatine fatte sotto i baffi mentre camminavamo fianco a fianco. Sei stato un Alfiere perfetto!

Anche se bisogna guardare avanti, non riesco ad immaginare una sfilata senza averti alla mia destra... Amavi la vita, la vivevi intensamente con slancio e generosità.

So quanto, anche tu, ci tenevi ad avere l'Adunata Nazionale a Bolzano. Quando questo avverrà, tu sarai con noi e, se sarò ancora Presidente, io ti rivedrò accanto a me con l'immane Vessillo. Sei stato un prezioso collaboratore anche al Soggiorno Alpino di

Costalovara: ti rivedo sul trattore mentre "brontolando per la salita" falciavi l'erba e quando sogghignando, stuccavi un muro ed anche quando riordinavi la cantina o travasavi il vino... Ti rivedo alle feste campestri dei Piani: sempre sorridente e sempre disponibile con tutti. Tanti momenti passati insieme e tante, tante cose mi parlano e mi parleranno sempre dite...

Bastava un colpo di telefono e tu eri pronto.

Anche questa volta è bastato che Qualcuno ti chiamasse e tu hai risposto subito di sì. Questa volta Quel Qualcuno, prendendo te, ha fatto veramente un buon acquisto. Si vede che anche Lui ha bisogno di un valido Collaboratore! Ciao Dino, ciao Amico mio e grazie di tutto!

*Ferdinando Scafariello*

## Cerimonia al Montozzo del 30 agosto 2008

Sabato 30 agosto la Sezione ANA Val Canonica, nell'ambito delle celebrazioni del 90° della fine della Grande Guerra, ha inaugurato presso il rifugio Bozzi al passo del Montozzo (BS) una Croce, un Altare, una Campana ed un Monumento ai Caduti.

Alla Cerimonia, particolarmente sentita e che ha visto la partecipazione di tanta gente sia della Val Canonica sia del Trentino oltre a numerosi villeggianti, hanno presieduto il Comandante delle Truppe Alpine, Generale di Divisione Bruno PETTI, e numerosi rappresentanti delle Istituzioni sia nazionali che regionali della Lombardia.

Le splendide realizzazioni sono state benedette da S. E. Reverendissima il Cardinale RE che, nell'omelia della Santa Messa, ha ricordato il sacrificio di quanti, su quelle montagne, da Punta San Matteo all'Adamello, hanno donato la loro vita per la Patria.

Alla toccante cerimonia era presente il Vessillo della Sezione portato da alcuni Alpini del Gruppo di Merano ed il Consigliere Maurizio Ruffo.



## L'altra metà del cielo

Noi Alpini ci siamo formati in un mondo prettamente maschile, tali erano le nostre caserme fino a pochi anni fa.

Ora, con l'arrivo delle Alpine, dopo un primo momento di imbarazzo, basti pensare al famoso "linguaggio da caserma", abbiamo iniziato a convivere apprezzandone le doti e le capacità.

Sì, è proprio vero, le Alpine hanno grinta, voglia di fare e professionalità che noi "maschietti" non avremmo mai immaginato e che guardavamo con un po' di supponenza.

Ma le Alpine in "rosa" non sono solo quelle che oggi sono entrate nei ranghi dell'Esercito e degli Alpini in particolare, ma sono, soprattutto, le mamme, le mogli, le fidanzate, le sorelle degli Alpini.

Sono quegli angeli che condividono con noi l'essere Alpini, sono coloro che ci accompagnano alle Adunate Nazionali, a quelle sezionali e di gruppo, sono quelle instancabili lavoratrici che per rendere più belle le nostre feste, e sono tante, si sacrificano dietro ai fornelli e ci fanno fare bella figura.

Loro sono Alpine quanto noi, i loro uomini, a cui tutto dedicano con il sorriso che solo loro sanno avere e, condividendo la nostra vita alpina, ci fanno capire che "l'altra metà del cielo" è Alpina quanto noi.

A questi angeli che sono al nostro fianco vada, dunque, tutto il nostro amore e ringraziamento perché siamo, con orgoglio, Alpini anche per merito loro.

*M. Ruffo*

### Scarpe Grosse

Periodico della Sezione "Alto Adige"  
dell'Associazione Nazionale Alpini

**Direttore responsabile:**  
FRANCO LAZZERI

**In redazione:**  
ANTONGIULIO DELL'EVA  
RUGGERO GALLER

**Direzione e amministrazione:**  
Bolzano, Via S. Quirino, 50/A  
Tel. 0471 279280 - Fax 0471 279280

Aut. Trib. BZ nr. 47/50 del 14.04.1950  
Il giornale è inviato gratis ai soci,  
ai Reparti Alpini e alle Sezioni ANA

Stampa: **InSide - Bolzano**, via Maso della Pieve 2/D

Tiratura: circa 5.000 copie



## RADUNO 1° RAGGRUPPAMENTO BRIANCON (FR) 13/14 SETTEMBRE 2008

Il 13 e 14 settembre a Briancon, ridente cittadina del Delfinato in Francia, si è tenuto l'11° raduno del 1° Raggruppamento. Al raduno, ottimamente organizzato dalla Sezione Francia, ha partecipato il nostro Vessillo sezionale con il Consigliere Maurizio Ruffo a testimoniare la vicinanza della Sezione "Alto Adige" sia con la Sezione della Francia sia con tutte le Sezioni componenti il 1° Raggruppamento.

Il sabato è stata celebrata la tradizionale Santa Messa in ricordo dei Caduti ed in particolare dei Caduti della Div. Cuneense in Russia.

La domenica si è svolta la sfilata delle Sezioni componenti il Raggruppamento preceduta da un picchetto in armi degli Chasseurs Alpains francesi e, a seguire, la fanfara della Taurinense, il Labaro Nazionale, i Vessilli di numerose Sezioni degli altri Raggruppamenti tra cui il nostro Vessillo e, quindi, circa 15.000 alpini valdostani, piemontesi e liguri.



## PROGETTO AFRICA

### CENTO LETTI DALL'OSPEDALE DI BOLZANO AL TERZO MONDO

Qualche giorno prima dell'inizio delle ferie estive sono stati caricati su due bilici provenienti da Vicenza un centinaio di letti ed altrettanti comodini, donati dall'Azienda Sanitaria della nostra Provincia ad un ospedale della Tanzania.

Si tratta di materiale dismesso dalle nostre strutture sanitarie destinato alla rottamazione che attraverso l'interessamento dell'Ufficio Missionario della Curia di Bolzano diretto da Don Roberto



Anhoff ha potuto essere recuperato e destinato alle piccole strutture africane dove diventeranno "manna caduta dal cielo".

Coinvolti nell'operazione i volontari del gruppo Centro ancora una volta senza indugi hanno risposto presente!

## La cucina della memoria la memoria della cucina

### L'anatra

Fra gli animali da cortile l'anatra e l'oca rivestivano un tempo un particolare interesse nel mondo contadino anche per la loro conservabilità (sotto grasso) ed erano destinate in larga misura al consumo familiare. Sono poi un po' decadute e solo da qualche lustro hanno trovato nuova vita o, per meglio dire, nuova morte. Sono infatti ben noti i bigoli all'anatra ed i raffinati petti della stessa cucinati in cento modi anche se, a mio modo di vedere sempre eccessivamente "al sangue".

Una bella anatra pulita di kg. 2,500 ca. potrà consentire tutte e due le preparazioni citate per ca. sei commensali.

#### Ingredienti:

- una bella anatra pronta per la cottura;
- un quarto di litro di buon vino rosso, non troppo alcolico;
- 1 cipolla, 1 gambo di sedano, 1 carota, 2 spicchi d'aglio;
- 4/5 pomodori pelati; 2 foglie di alloro, 1 rametto di rosmarino;
- 80 grammi di burro ed un bicchiere d'olio;
- 100 grammi di grasso di prosciutto a dadini.

#### Esecuzione:

Dopo aver fiammeggiato, lavato ed asciugato l'animale, con un coltello ben affilato staccate con delicatezza i due mezzi petti e metteteli da parte. Eliminate per quanto possibile la pelle ed il grasso evidente

della carcassa, tagliatela a pezzi seguendo i non facili snodi delle articolazioni. In un capace tegame mettete a freddo il grasso del prosciutto, l'olio ed il burro con il rosmarino, l'alloro e l'aglio in camicia e rosolate i pezzi dell'anatra. Aggiungete dopo 10 minuti il vino e tutte le verdure a pezzi. Salate con accortezza e pepate generosamente. Coprite il tegame e fate cuocere a fuoco dolce fino a quando le parti più carnose (le cosce) non risulteranno ben tenere. Aggiungete se del caso un poco di brodo. Togliete dal fuoco, lasciate intiepidire ed armandovi di pazienza recuperate tutta la carne possibile eliminando residui di pelle e cartilagini. Tagliate la carne a minuti pezzettini ed unitela al sugo di cottura che avrete passato al passaverdura a fori sottili dopo aver tolto il rosmarino, l'alloro e l'aglio ed aggiunto mezzo bicchiere di vino. Fate restringere a fuoco vivace mentre si cuoceranno al dente 500 grammi di bigoli o almeno di spaghettoni. Servite dopo averli irrorati con il sugo e consentite, a chi lo richiede, una spolverata di grana appena grattugiato. È indicata una buona bottiglia di Santa Maddalena.

Vi sono ora rimasti i due mezzi petti. Forse non sufficienti a sfamare i sei commensali, ma tant'è, la raffinatezza esige moderazione. Incidete la pelle nel senso della lunghezza



con 2/3 tagli netti, sciogliete 50 grammi di burro in una padella a fondo spesso adatta anche al forno ed adagiatevi i petti dalla parte della pelle facendoli rosolare per ca. 10 minuti rivoltateli, aggiungete due rametti di timo e proseguite la cottura per ca. 6 minuti. Salate e pepate, fiammeggiate con un bicchierino di brandy e passate al forno con un mestolino di brodo. Rivoltateli a metà dei 20 minuti di cottura. Affettate la carne piuttosto sottilmente con un taglio obliquo, dopo aver tolto la pelle e servitela irrorata dal sughetto ed accompagnata da una mostarda mantovana di cotogne. Continuate a brindare con il S.Maddalena cambiando la bottiglia, che la prima sarà senz'altro già vuota. Buon appetito!

Roger

## UN BEL LIBRO DA LEGGERE

### La penna del najone (sulla naia della leva)



È pubblicato da Ugo Mursia Editore, Milano.

Si trova in tutte le librerie.

Questo libro raccoglie testimonianze di tanti alpini di età e culture diverse e tutti raccontano esperienze vissute in quel periodo irripetibile:

facciamo notare che l'utile sarà dato in solidarietà.

## VITA DEI GRUPPI E DELLA SEZIONE

### GRUPPO CENTRO

## Trofeo Favogna... E tre!

Per il terzo anno consecutivo il gruppo Centro si è aggiudicato il Trofeo “Favogna” organizzato con la consueta passione e cura dal Gruppo di Magrè.

Il trofeo, (uno scarpone in legno opera di uno scultore alpino della Valsugana), viene assegnato ogni anno al gruppo con il più alto numero di iscritti e questo è risultato essere quest’anno appunto il Centro.

Diversi comunque anche i partecipanti del gruppo cittadino che hanno potuto apprezzare oltre alle bellezze del luogo la qualità della cucina curata con maestria da “veci” e “genziane” della bassa atesina.



### GRUPPO ORA

## Una giornata in visita al passo del Brennero

Una bella domenica di agosto Giancarlo Tamani, capogruppo degli alpini in congedo del gruppo di Ora, assieme ai soci Giuseppe Sgarbossa e Giuseppe Missiaggia ed al socio simpatizzante Eugenio Rizzi, si sono recati in treno fino al passo del Brennero. Qui hanno fatto un’escursione nei luoghi frequentati cinquant’anni fa, notando, non senza stupore, quanti e quanto profondi siano stati i cambiamenti avvenuti nel frattempo. Nella loro marcia rievocativa hanno ammirato il bellissimo fabbricato del nuovo centro commerciale, nonché il passaggio dell’autostrada, sito proprio nel luogo in cui sorgeva la caserma Cesare Battisti. Qui prestavano servizio militare gli alpini del 22° Raggr. di Posizione. Si sono accorti persino che il vicino albergo Lupo è stato spostato più a monte rispetto alla posizione originaria.

Il socio Giuseppe Sgarbossa, avendo prestato servizio militare in questa zona negli anni 60, ha voluto condurre i suoi colleghi presso un monumentino (come si nota dalla fotografia), eretto in mezzo al verde e sotto un costone a ricordo di un commilitone alpino deceduto il 31 marzo 1960. Si chiamava Giovanni Salvaro ed era nato il 27 dicembre 1937. Egli fu trascinato a valle da una valanga mentre, assieme ai suoi compagni, camminava lungo un costone



soprastante la caserma. Sul monumentino vi è incisa la frase: “Noi purificati dal dovere pericolosamente compiuto, eleviamo l’animo a te, o Signore”. Queste parole e l’atmosfera che si era creata hanno rievocato molti ricordi relativi alle marce di perlustrazione, ai controlli e alle lunghe giornate trascorse fra quei monti. I quattro amici hanno così onorato il ricordo dell’alpino caduto e hanno immortalato il momento con delle fotografie. Hanno anche notato

che lo stesso monumentino è stato logorato nel tempo a causa del gelo e disgelo che si verifica costantemente in quella zona di montagna. Esso avrebbe bisogno di un po’ di manutenzione e dovrebbe essere ripristinata anche la croce che ora non c’è più. Ricchi delle belle sensazioni provate in quella giornata e stanchi per la lunga camminata sono rientrati a casa, soddisfatti di aver potuto rivivere lontani ricordi.

**Viva gli alpini.**

## GRUPPO OLTRISARCO

## LA SEDE DEL GRUPPO: “AMARLA COME CASA NOSTRA”

La sede sociale, per il Gruppo, è l'anima. In essa ci ritroviamo per fare le riunioni consiliari e le assemblee del gruppo, manifestazioni ricreative (gioco delle carte) e culturali (serate e mostre), si degustano piatti caldi e freddi, accompagnati da bevande tipiche alpine e non alpine (acqua).

Essendo la nostra casa, bisogna quindi che sia funzionale, con cucina completa di fornelli, frigo, macchina per caffè, radio stereo per ascoltare musica, ecc.ecc.

Nel nostro gruppo il servizio bar è nella più semplice maniera cioè: “BAR SENZA OSTE”.

I ricordi della vita passata del gruppo, vengono esposti, per rammentare e per ricordarsi, ciò che hanno fatto i posterieri e ciò che, hanno i presenti perché i futuri alpini cerchino di fare meglio. Allora in sede vengono esposti vecchi vessilli, foto delle adunate nazionali e delle manifestazioni del gruppo,

la preghiera dell'alpino, ed il ricordo dei guidoncini, delle manifestazioni, ove eravamo presenti ai vari gruppi.

Il nostro gruppo può vantarsi di poter esporre anche il foglio originale del giornale “La Gazzetta del Popolo” datato 3 Novembre 1918, dove annuncia la vittoria dell'Esercito Italiano della 1° guerra mondiale.

Abbiamo terminato la raccolta delle medaglie originali, di tutte le adunate nazionali, ed abbiamo costruito un bellissimo medagliere. Ora arriva il periodo più intenso di lavoro per il gruppo, che da ottobre a maggio, si organizza una manifestazione quasi ogni settimana.

Per questo dobbiamo avere amore per la sede, e quindi bisogna frequentarla il più possibile.

Questo il nostro calendario delle future manifestazioni.



**IL GIORNALE È PUBBLICATO CON IL  
CONTRIBUTO DELL'ASSESSORATO  
PROVINCIALE  
ALLA CULTURA DI LINGUA ITALIANA.**

### Settembre

**21 Gita a Monte Croce Comelico, e festa del 55° di fondazione del Gruppo.**

**Mostre di pittura e di fotografia da destinare.**

### Ottobre

**04 Festa degli anniversari di Matrimonio in sede.**

**11 Ricorrenza dell'80° di Fondazione della Sezione Alto Adige.**

**19 Tradizionale castagnata alpina a Costalovara, in collaborazione con il Gruppo Sede.**

**24 Dimostrazione articoli sanitari.**

### Novembre

**01 Deposizione fiori al cimitero di Oltrisarco.**

**A fine mese raccolta del banco alimentare.**

### Dicembre

**Data da definire per la vendita delle stelle di Natale per l'associazione A.I.L.**

**19 Auguri di Natale in Sede.**

**24 Brulè per la popolazione di Oltrisarco.**

N.B. Alcune date o manifestazioni potrebbero subire delle variazioni, nel tal caso si avvertirà tempestivamente.

## GRUPPO PIANI

## Lutto nel mondo degli Alpini: È scomparso Dino Perini

Un grave lutto ha colpito gli Alpini della Sezione Alto Adige e, in particolare, del Gruppo dei Piani: il Cav. Dino Perini è “Andato Avanti”.

Dino Perini, nato 68 anni fa, ha dedicato gran parte della propria vita agli Alpini e all'Associazione Nazionale Alpini. Svolge il servizio militare nei primi anni '60 nelle file della Tridentina. Sono anni difficili per i militari di quell'epoca; è il periodo degli attentati e dei “Los von Rom”, e spesso Dino Perini si trova a dover effettuare servizio di pattuglia a ferrovie, ponti e altri obiettivi sensibili. Terminato il servizio di leva, nel 1963 si iscrive subito all'ANA nel neo costituito Gruppo dei Piani e ne resterà socio per sempre. Ben presto il quartiere a nord

est della città diventerà la sua seconda casa (molto spesso anche la prima). Nel 1970 viene eletto capogruppo proprio del Sodalizio dei Piani e manterrà tale carica fino al 1987; riprenderà la guida del Gruppo l'anno successivo e la manterrà fino al 2004. Molte delle iniziative nate nel quartiere sono a lui riconducibili o da lui ideate: tra queste le più importanti sono sicuramente la Festa del Rione, i Concerti di Beneficienza, svoltisi per ben 20 edizioni e la Tenda della Solidarietà nei giorni di Natale.

Ma il nome di Dino Perini è legato anche al Consiglio Sezionale dell'Associazione Nazionale Alpini. Eletto consigliere nel 1974, mantiene tale incarico fino ai suoi ultimi giorni. In seno alla Sezione Alto Adi-

ge ricopre il prestigioso incarico di Alfiere, portando il Vessillo Sezionale a quasi tutte le annuali Adunate Nazionali (in 45 anni di associazione ne ha perse solamente 3) e alle numerosissime cerimonie Alpine in regione e in giro per l'Italia.

Il suo impegno e la sua dedizione all'Associazione, l'attaccamento ai valori e alla storia che l'ANA, ancora oggi rappresenta, sono stati di esempio per molti, soprattutto per i giovani del Gruppo Piani che in lui riconoscevano un vero Alpino e che ora raccolgono un'importante eredità morale. Tale impegno gli è valso inoltre, nel 1997, l'alto riconoscimento di Cavaliere della Repubblica.

Con lui, gli Alpini Altoatesini, perdono un uomo e un Alpino unici nel suo genere.

### Ciao Dino

**Dino se n'è andato. La mattina dell'11 agosto Dino se n'è andato o, come diciamo noi Alpini, è “Andato Avanti”. Per raccontare chi era Dino Perini, non basterebbe un intero numero di Scarpe Grosse, ma chi era Dino Perini lo sappiamo benissimo, lo conoscevamo tutti.**

Dino se n'è andato, senza dirci una parola. Del resto lui era un uomo di poche parole, bisognava capirlo al volo.

Dino se n'è andato. Eppure ai primi di agosto eravamo assieme alla Festa dei Piani. Ricordo che insieme abbiamo guardato le foto scattate in Ortigara venti giorni prima. Già, l'Ortigara. Dino era legatissimo a quella montagna: lui ce l'ha fatta conoscere. Una montagna che ha fatto la nostra storia, ma di cui sui libri di storia non trovi nulla. E lui ci ha portato lassù, con le tende e gli zaini, da veri Alpini. Non ci ha raccontato nulla di quella montagna, perché lui sapeva che quella montagna avrebbe parlato da sola, e sapeva che noi avremmo capito quello che ci diceva. Quante serate abbiamo trascorso attorno a un fuoco scoppiettante sul suolo Sacro dell'Ortigara. E respirando quella strana aria di pace e armonia, siamo stati rapiti da racconti quasi fiabeschi, che ci ricordavano cosa vuol dire essere Alpini e ci facevano capire l'onore di poter indossare un Cappello con la Penna. E quante volte abbiamo ascoltato, in silenzio, le storie di una naja che non esiste più se non nei racconti dei nostri “veci”, catturati da quell'uomo con la barba sempre curata e

l'immane toscano, che sapeva ancora appassionarsi ed emozionarsi ogni qualvolta si avventurava in lontani viaggi di pensieri e ricordi.

Dino se n'è andato, lasciando i suoi Alpini dei Piani increduli e sgomenti. Sì, è vero, Dino non era più capogruppo ai Piani, adesso c'è Michele. Però la sua presenza nel Direttivo era segno di continuità, di un lavoro mai interrotto. È poi, come ha detto sua figlia Patrizia, Michele, ma anche io, e tutti noi giovani Alpini dei Piani, siamo stati i suoi cuccioli, ci ha cresciuti lui.

Dino se n'è andato, e a noi è rimasto il suo Vessillo. Quante sfilate, quante cerimonie, quanti anniversari di Gruppi e Sezioni hanno visto quel binomio che sembrava destinato a durare in eterno: Dino e il suo Vessillo. E poi quante Adunate abbiamo vissuto, sfilando per le vie fieri e ordinati, confortati dal fatto che dinnanzi a noi la strada era aperta da Dino con il nostro Vessillo Sezionale. Ha ragione Luca quando dice che quel Vessillo era ormai diventato il prolungamento del suo braccio. E quelle poche volte che ci chiedeva di sostituirlo, ovunque andavi con quel Vessillo gli altri alfieri ti chiedevano: “... e il barba dov'è?”. Già la sua barba. La portava fin dai tempi della naja. Al primo acchito poteva incutere timore poi però, a conoscerlo bene, quella barba ti dava sicurezza, era sinonimo di saggezza.

Dino se n'è andato. E se da una parte ci rattrista la sua mancanza e siamo consapevoli che un altro così, difficilmente lo troveremo, dall'altra riusciamo a gioire perché abbiamo

avuto l'onore e il piacere di incontrarlo e di condividere con lui parte del nostro cammino. È stato un simbolo, un esempio, l'icona vivente di ciò che tutti riconoscono in un vero Alpino. La sua dedizione, il suo impegno all'interno dell'Associazione Nazionale Alpini vanno al di là dei numeri che, seppur impressionanti, non possono far comprendere quello che Dino ha rappresentato per il Gruppo Alpini Piani, per la Sezione Alto Adige e per l'Associazione tutta.

Dino se n'è andato, lasciando sulle nostre spalle uno zaino colmo di Alpinità. Ci auguriamo di avere le forze per poterlo portare.

Dino se n'è andato, senza riuscire a veder realizzato il suo più grande sogno: l'Adunata Nazionale a Bolzano.

Era l'Adunata a cui lui teneva di più: si vedeva già a sfilare alla testa di tutti noi con il Vessillo per le vie della nostra città. Noi tutti abbiamo il dovere morale di realizzare questo evento, anche per lui.

Dino se n'è andato. Noi non lo dimenticheremo perché il pregio delle grandi persone è quello di lasciare grandi ricordi. Noi che lo abbiamo conosciuto, porteremo sempre nel nostro cuore gli insegnamenti e i valori che Dino in tutta la sua vita ci ha trasmesso.

E seppur consapevoli del fatto che egli ci guarda da lassù, dal Paradiso di Cantore, possiamo solamente dire, trattenendo le ultime lacrime disponibili,

**CIAO DINO, CI MANCHERAI**

Il Consiglio direttivo  
GRUPPO ALPINI PIANI

## GRUPPO LANCIA

### Previsione attività nel 2° semestre 2008 ed inizio 2009

2° SEMESTRE 2008		
<i>data</i>	<i>manifestazione</i>	<i>località</i>
Domenica 21/9	Raduno Sezionale	Passo Montecroce
da giovedì 25 a domenica 28/9	Gita	Istria
Sabato 11/10	80°sez. - 136° TTAA	
Sabato 26/10	Gara di briscola	In sede ore 16,00
Sabato 01 e domenica 02/11	Commemorazioni	
Domenica 09/11	Triveneta 3°RGPT	Trento
Domenica 9/11	Castagnata	In sede ore 16,00
Sabato 29/11	Banco alimentare	Via Roma/Galvani
Sabato 20/12	Natale alpino	Prot. Civile
2009		
Martedì 6/1	Befana	In sede ore 10,00
Venerdì 16/1	Cena sociale	
Domenica 25/1	Assemblea annuale soci ANA	Sede ore 9,00
Mercoledì 28/1	Assemblea annuale per soci AGGREGATI	Sede ore 20,30

Per quanto non specificato, saranno esposte ulteriori precisazioni in sede.

## GRUPPO MAGRÉ

### FESTA DI FAVOGNA 2008

Domenica 6 luglio 2008, con un cielo nuvoloso, ma ci vuole ben altro per spaventare gli alpini, parte la 29° edizione della nostra festa con annessa camminata nel bosco, dotata di punti con domande di carattere ecologico culturale.

Alla S. Messa celebrata da Padre James, un sacerdote indiano portatoci sul posto dagli amici alpini della Valpolicella, sono presenti i gagliardetti dei gruppi di Marano, Torbe e Valgatara, della Sezione di Verona, Verla di Giovo, Roverè della Luna e Ravina della Sezione di Trento, Bronzolo, Salorno, Egna, Terlano, Centro, Ora, Caldaro, Pineta e Magrè della Sezione di Bolzano. La nostra sezione era presente anche con il consigliere sezionale Raffaelli Renato, mentre nel pomeriggio per portarci il saluto ufficiale, ci raggiungeva il delegato per il nostro gruppo Colaone Alberto.

Una bella nota a dimostrare la novità e il futuro della nostra associazione, il gagliardetto del Gruppo Pineta era portato dall'alpina Sonia, futuro sottufficiale alla quale rivolgiamo i nostri più cari auguri alpini per una brillante e lunga carriera.

Finita la S. Messa iniziava la passeggiata supportata dal servizio di collegamento radio della PROCIV sezionale che per il

quinto anno consecutivo, il giorno prima ci aveva portato e montato un grande tendone che di solito ci serviva per riparare dal sole i presenti, ma che quest'anno si dimostrerà altrettanto utile anche per la pioggia.

Già durante la passeggiata si iniziava ad avere qualche avvisaglia che il tempo ci avrebbe castigato, ma ormai eravamo in festa e siamo andati avanti servendo il solito ottimo ed economico pranzo a chi ci ha onorato con la sua presenza.

Alle 14.00 come da programma inizia la dimostrazione del Nucleo Cinofilo dei Carabinieri in congedo della Sezione di Egna che tra uno scroscio di acqua e un altro ci fanno vedere quanto siano addestrati i loro cani e quanta intesa abbiano questi con il loro amico conduttore.

Terminata la dimostrazione, con l'acqua che veniva a catinelle e non accennava a calare abbiamo cercato di fare dei ringraziamenti ai presenti, la premiazione a chi aveva risposto in maniera giusta alle domande e il riconoscimento per chi aveva iscritto alla passeggiata dei gruppi numerosi.

Per dovere di cronaca, ricordiamo che il Trofeo Favogna 2008, riprodotto un grande



scarpone in legno, realizzato dallo scultore alpino LUNZ del Gruppo Alpini di S. Vito di Pergine, è stato assegnato come negli ultimi anni al Gruppo Alpini Centro di Bolzano che aveva un gran numero di iscritti alla passeggiata ma soprattutto un grandissimo numero di presenti alla nostra festa.

Purtroppo il maltempo non ci ha permesso di ringraziare e salutare a dovere chi ci ha onorato della loro presenza e allora lo facciamo con questa occasione e ringraziamo anche gli alpini della Prociv che incuranti della grande pioggia, hanno smontato e portato via il grande tendone che tanto ci era stato utile.

Ma a tutti diamo appuntamento per **domenica 3 maggio 2009**, quando inaugureremo la nostra nuova sede sociale e festeggeremo l'80° anniversario di fondazione.

## GRUPPO SAN GIACOMO

### Il gruppo di San Giacomo all'80° del gruppo di Artegna Montenars Sezione di Gemona

Data dai tempi del terremoto del 1976 l'amicizia del gruppo di San Giacomo e quello di Artegna-Montenars e non poteva certo mancare la presenza dei nostri per l'80° di quel gruppo.

Un buon numero di soci, con il vessillo sezionale ed il gagliardetto era ad Artegna già sabato 7 giugno per partecipare ai festeggiamenti a Montenars ed al successivo concerto corale.

Domenica 8, sfilata per le vie del centro e deposizione di una corona al monumento ai caduti, spostato dal cimitero, ove era stato collocato al tempo dell'evento sismico e riposizionato ora nella piazza principale.

La S. Messa ed i discorsi celebrativi hanno concluso la cerimonia ufficiale.

Non è mancato il momento conviviale in allegria ed amicizia presso la cantina Cimini, ben nota ai soci di S. Giacomo.



### 50° Pellegrinaggio Militare Internazionale 23-26 maggio 2008 a LOURDES



Alcuni soci con familiari, accompagnati da Mons. Giuseppe Chizzali hanno partecipato al 50° pellegrinaggio Internazionale alla Madonna di LOURDES. Forti dell'esperienza del precedente pellegrinaggio del 2006 col Mons. BAGNASCO O.M.

Quest'anno siamo stati onorati della presenza dell'O.M. Mons. Vincenzo BELVI già presente alle celebrazioni dell'incontro Interforze a Pietralba 2008.

Nella Foto Soci con Labaro e Gagliardetto

## Il Ricordo e l'Addio a Bepi Pretto, vecchio amico alpino oltre che vecchio galantuomo

Non è facile trovare le parole per dare l'addio a Bepi Pretto, perdita questa che ha turbato la comunità alpina sangiacomota in particolare, della sezione di Bolzano e di tutta la Bassa Atesina. I funerali si sono svolti a Laives presso la chiesa parrocchiale. Erano presenti alla cerimonia religiosa ben 22 gagliardetti ed il vessillo sezionale e tanta gente locale. S. Giacomo ha perso con lui un impareggiabile alpino fondatore del gruppo e per molti anni capogruppo. La sua competenza, serietà, dedizione sono caratteristiche di inestimabile valore a cui fare riferimento e da cui trarre esempio. Ha, diciamo francamente, fatto grande il gruppo, ed anche per questo i suoi amici alpini gli sono grati e serberanno di Lui eterno ricordo. All'omelia il parroco Don Quinz ha ricordato la figura dell'amico Bepi come un uomo che certamente rimarrà nel cuore di chi l'ha conosciuto e continuerà ad essere un punto di riferimento.

### *Così il figlio Roberto ha ricordato il suo genitore:*

Caro papà, anzi preferisco, caro Bepi Pretto, proprio con una sola "T" come ti hanno sempre chiamato i tuoi amici alpini, ora che hai raggiunto la più alta cima della vita, promettimi che anche lassù nell'immensità dell'azzurro, organizzerai delle grandi feste campestri, o meglio delle feste celesti, con tutti gli angeli e che tutti portino quel simbolo che hai tanto amato "LA PENNA NERA". Lassù non dovrai chiedere licenze o permessi, potrai impiantare tutte le baite e balere che vorrai e potrai fare infinite polente e luganeghe. Scegli bene l'orchestra, una di quelle che ogni giorno ti canti "SIGNORA DELLE

CIME". Naturalmente io e tutti i tuoi amici alpini ti nominiamo "CAPO GRUPPO PER L'ETERNITÀ". Ciao Bepi Pretto, ciao papà. *Questo invece il saluto che Ruggero Galler ha portato a nome di tutti gli alpini di S. Giacomo:*

Al saluto di Roberto gli alpini del Gruppo di S. Giacomo desiderano aggiungere il loro saluto ed il ricordo di un uomo che ha diviso il suo tempo e la sua vita fra la famiglia, il lavoro ed i suoi alpini.

Bepi è stato uno dei fondatori del Gruppo, oltre 50 anni or sono e ben presto, per la tragica scomparsa del 1° Capogruppo, si è preso lo zaino in spalla e pur nella difficoltà che ogni impegno associativo comporta, lo ha sempre portato con orgoglio, sia nei momenti di gioia, ma anche in quelli di sconforto.

Bepi non era un uomo facile; l'impegno, la determinazione l'inflessibilità che richiedeva a se stesso, la pretendeva da tutti, ad iniziare dai suoi collaboratori anche a rischio di alienarsi amicizie e simpatie.

Gli va però riconosciuto di aver saputo costruire e condurre non per se stesso, ma per la comunità.

Anche se non gli era facile ammetterlo era anche di indole sentimentale e non sapeva, o meglio non voleva nascondere le sue profonde emozioni e l'evidente commozione nei momenti più importanti della vita associativa.

Ora se n'è andato silenziosamente, andrà a ritrovare i vecchi amici che lo hanno preceduto: il Dino, il Giovanni, il Piero, l'Alfredo, il Silvio, il Gigi solo per citarne qualcuno.

Da noi, che abbiamo potuto vantare la sua compagnia e la sua amicizia, ma anche da tanti altri che lo hanno conosciuto, l'affet-



tuoso ricordo di chi ha percorso insieme un bel tratto di strada e che non dimenticherà i suoi compagni di viaggio.

La sezione ANA Alto Adige che compie quest'anno gli 80 anni della sua fondazione lo ricorda come consigliere sezionale per lunghi anni di operosità e di saggezza.

Gli ideali alpini erano la sua fede; cerchiamo tutti assieme di tutelarli aiutati dalla sua memoria.

ciao Bepi

È con questo auspicio che rinnoviamo alla vedova Signora Eleonora ed al figlio Roberto i più profondi sentimenti d'affetto e le condoglianze di tutti gli alpini presenti.

F. L.

## GRUPPO BRONZOLO

### Estate Ragazzi

È terminata nelle migliori aspettative l'Estate ragazzi, alla quale, anche quest'anno, erano presenti molti bambini.

Giornate gioiose e piene di soddisfazioni per i ragazzi che hanno preso parte alla pluriennale organizzazione dell'Estate ragazzi, promossa dal comune di Bronzolo e sostenuta dal direttore Helmuth Gasser.

Per il pranzo, preparato dai soci del gruppo Alpini locale assieme ai cuochi della scuola materna, Maria e Thomas, si è cucinato un ottimo Menù: pastasciutta, polpette e dolci vari serviti dalle sempre presenti collaboratrici.

Oltre ai numerosi ragazzi, un centinaio nelle due giornate, dedicate alla ristora-

zione (13 e 27 agosto) si sono aggiunti degli ospiti: il Sindaco Benedetto Zito, membri della Giunta e le maestranze dell'amministrazione comunale del paese.

A conclusione delle belle giornate passate in allegria, tutti i presenti hanno espresso un vivo ringraziamento per il sostegno offerto a queste belle iniziative.

## GRUPPO MARLENGO

# Un programma vario ed intenso a coronamento di un periodo di grande lavoro ed impegno

### Compleanno

Il nostro alfiere Tognolo Guido ha raggiunto il traguardo dei 75 anni, il Gruppo gli augura di portare il gagliardetto per molti anni ancora e soprattutto di non controllare il peso della carta d'identità.

### Torneo di calcetto a cinque Memorial dottor G. Micheli

Quando l'abbiamo prospettato all'Assemblea dei Capigruppo, in Marzo, pensavamo di riuscire a portare a Merano un discreto numero di appassionati veci alpini di calcio, in occasione del 4° Memorial dottor Micheli, ma non è stato così. Solo un po' di rammarico per la non riuscita e poi avanti, con le squadre amatoriali giovanili, di Merano ed anche militari. A detta di molti, sono stati due giorni piuttosto intensi, con la partecipazione di 8 squadre maschili e 3 femminili. Ha vinto la gioventù, cioè coloro che hanno più fiato, sono i giovani militari del 24° reggimento Dolomiti, per le donne invece le ragazze del comando Truppe Alpine di Bolzano. Per la presenza di queste ragazze e ragazzi con la penna, non ci stancheremo di ringraziare il Maresciallo cav. Tessitore Filippo che si è prodigato nel mantenere i

rapporti con il Comando stesso ed ottenere gli adeguati permessi. Detto delle squadre, resta da dire che anche stavolta il Gruppo è stato all'altezza della situazione nell'organizzare e preparare questo torneo. La premiazione è stata effettuata dalla Signora Micheli, con la sempre gradita presenza del presidente sezionale Scafariello e del signor Leiner Manfred della Raiffeisenkasse di Marleno che ci sponsorizza. Altri sponsor da ringraziare sono la Cassa di Risparmio della provincia di Bolzano, per delle splendide coppe, l'oreficeria Biasini di Merano per lo splendido trofeo, in tono con l'avvenimento, su un doppio basamento di marmo un pallone sovrastato dall'aquila, inoltre un grosso grazie al signor Dal Col, vecchio alpino, per l'ottimo prosecco offerto. Un grazie anche a tutti quelli che nelle varie specialità hanno collaborato.

### Serata danzante "Lagundo balla"

Il gruppo, anzi, alcuni soci, hanno collaborato alla manifestazione "Lagundo balla" e come sempre i nostri cuochi ed il barista hanno riscosso la simpatia degli organizzatori. I ballerini Veronica Haller ed il suo partner Luca, ci hanno ringraziato e stavol-



**Trofeo G. Carlo Micheli - Momento della premiazione con la presenza della signora Micheli, del presidente Scafariello e del signor Leiner Manfred della Cassa Raiffeisenkasse di Marleno.**

ta hanno cantato con noi "Alziamo il bicchier". Possiamo ben dire che l'amicizia nata poco tempo fa si è rafforzata, ed il mio augurio personale è che duri.

### Partecipazione all'adunata di Bassano

Questa volta non abbiamo riempito il pullman, in compenso, abbiamo dato la possibilità ad altri gruppi o singoli di venire con noi, (altrimenti non si sarebbe fatto niente) erano presenti infatti i rappresentanti di Cardano, San Giacomo, Lana, Sinigo, Merano, Verona Centro, un indipendente, (prossimo socio) e naturalmente Marleno. L'ospitalità che ci ha offerto il Gruppo di San Michele, piccolo gruppo del Bassanese (180 alpini su 800 abitanti) è stata superiore ad ogni aspettativa e la loro cucina, aperta fino a tarda sera, anzi notte, è stata un ottimo rifugio.

### Festa campestre al canale

Se qualche volta la nostra festa è stata baciata dal bel tempo, abbiamo sempre ringraziato Colui che dirige il traffico di nuvole e piogge. Quest'anno si è improvvisamente dimenticato di questo piccolo gruppo di alpini, che da questa festa trae soddisfazione e da non dimenticare, un piccolo profitto, per



poter mantenere la sede ed il gruppo stesso e con un brutto acquazzone ha rispedito tutti i possibili clienti a casa. Era cominciato nei migliori dei modi, la santa Messa al campo celebrata da don Gianmarco Masiero, al quale va sempre il ringraziamento del gruppo per la Sua sempre certa partecipazione, la presenza di tanti marlinghesi di lingua italiana e di lingua tedesca, le piastre delle salsicce belle calde, la polenta che brontolava nel paiolo, i vari sughi che gorgogliavano in attesa di essere gustati, le verdure già condite che aspettavano solo di essere messe nei piatti e le torte, dono delle mo-



gli o delle amiche dei soci che aspettavano solo di essere prima ammirate e poi mangiate. Come spesso succede il tempo è volto al peggio, e tra lampi, grandine (meno male poca) e pioggia i presenti hanno cominciato a scappare. Possiamo solo dire : peccato, avrebbe potuto essere una giornata favolosa. Il morale comunque rimane alto, infatti il nostro motto è diventato: alla prossima.

### Festa del paese - Kirchttag

Si dice che in una unione l'anno faticoso è il settimo. Bene, per la settima volta gli alpini del gruppo di Marlenigo hanno messo a disposizione la loro capacità e volontà nel preparare, in occasione della festa del paese, ovvero Kirchttag, organizzata dalla locale banda Musikkappelle, dei primi piatti davvero eccellenti, che spaziavano, dai gnocchi al pesto, alla pasta all'Amatriciana, alla pasta alla pastora e roba da leccarsi i baffi, il gulasch con la polenta dal "parol".

La giornata, anche se il clima non era dei migliori, visto il temporalone che si era

scatenato durante la mattinata, si è via via animata e anche se il sole tardava ad arrivare il sorriso è comparso sul viso di tutti i partecipanti e la consolidata amicizia con i componenti della banda operanti in altri settori della festa si è fatta più palese, più disinvolta, più sincera (anche senza l'aiuto di dio bacco). Abbiamo notato lo stupore da parte di musicanti di altre formazioni, di altri paesi, quando sono stati informati che dietro a quei fumanti e gustosi piatti c'era l'opera degli alpini. Alla fine della giornata, stanchi ma contenti, abbiamo constatato che le nostre pentole erano state vuotate e si trattava pur sempre di ben oltre 200 porzioni di polenta e gulasch, di oltre 50 chili di gnocchi e di circa 30 chili di pasta corta opportunamente condita, potete immaginare la nostra soddisfazione! Questa è stata la settima volta, il gruppo si augura che altri alpini seguano questo esempio e che abbiano le stesse soddisfazioni che abbiamo avuto noi. A questo punto si dovrebbe ringraziare i cuochi, ma essendo sempre gli stessi in tutto l'arco dell'anno ed in tutte le manifestazioni del gruppo stesso preferiamo farlo una volta sola alla fine dell'annata.

## GRUPPO "LA PINETA"

# Operazione "Nicole"

## Ne fa parte il Caporal Maggiore Sandra Casalino del gruppo "La Pineta"

In Ciad dal mese di luglio per l'operazione EUFOR "Nicole" il personale del 2° Reggimento Trasmissioni della Caserma Vittorio Veneto Cadorna di Bolzano.

I 19 Trasmittitori Alpini assicurano i collegamenti e le trasmissioni dell'Ospedale da Campo Italiano "ROLE 2" dislocato nella città di Abèché e al servizio delle truppe ONU ed EUFOR impegnate nella martoriata provincia del Darfur del confinante Sudan.

I Trasmittitori Alpini del 2° Rgt. Trasmissioni, dopo essere stati i primi Alpini impiegati in Libano nell'Operazione "Leonte" (Aprile-Ottobre 2007), sono i primi anche ad operare anche in Ciad.

Tra questi, vi è anche il 1° Caporal Maggiore Sandra Casalino del Gruppo A.N.A. "La Pineta".

### Ciad - EUFOR CIAD RCA Contributo Nazionale

Il contingente nazionale, che opera nell'ambito dell'Operazione "Nicole", denominato Task Force "Ippocrate" ed al Comando del Colonnello Luigi Smiderle (National Contingent Commander) è composto da personale di Staff, per concorrere al potenzia-

mento dell'OHQ ed il FHQ dell'UE, e da un dispositivo sanitario nazionale interforze ed i relativi supporti.

La struttura ospedaliera da campo, del tipo "Role 2", impiegata unitariamente ad Abeché, dovrà fornire cure sanitarie e supporti medici, con livelli qualitativi pari agli standard europei, al fine di garantire il sostegno sanitario a favore del personale EUFOR, civile dell'UE, di quello dell'operazione MINURCAT, dei civili feriti nel corso di operazioni EUFOR e, solo a seguito di specifica approvazione dell'UE, della popolazione locale e assistenza umanitaria. L'Italian Senior National Representative (IT SNR CIAD) presso il FHQ, il cui compito è quello di verificare che le Forze nazionali vengano impiegate nel rispetto dell'ampiezza di delega concessa ed in aderenza all'ordinamento giuridico nazionale, è il Colonnello Paolo Capitini.

Il Contingente nazionale sarà schierato, in una prima fase, presso "Camp Croci" (già



funzionante per l'Operazione francese "Epervier" - Abeche) e successivamente presso il campo europeo "Camp Stars" non appena ultimati i lavori di basamento ed infrastrutturali.

## GRUPPO SAN CANDIDO

### UNA GIORNATA NEL SEGNO DELL'AMICIZIA

Nel pomeriggio del 21 giugno c.a. e presso la locale Casa di Riposo che è tra l'altro inserita nel grande e moderno complesso del Centro Sociale Alta Pusteria, inaugurato cinque anni fa, è stata offerta dall'Associazione Nazionale Alpini, Gruppo di San Candido Innichen a beneficio dei cari ricoverati e nel segno di tanto affetto, una esecuzione canora da parte del "Coro Monti Pallidi di Laives".

Questi ospiti si sono dimostrati attenti, entusiasti e felici nell'ascoltare le belle canzoni montanare e popolari e sicuramente questo segno di amicizia li ha aiutati, anche se per poco, ad essere sereni e lieti e per alcuni, certamente tanti ricordi del passato.

Nella serata conclusiva e presso la "Casa Josef Resch" e che tra l'altro porta giustamente il nome del canonico sancandidese, uno dei più importanti storici del



suo tempo, si è tenuto un concerto. Il coro, composto da ben 30 coristi e sotto la direzione del maestro Paolo Maccagnan, ha eseguito il suo vasto repertorio di canti con tanta passione, calore e allegria ed ha

soddisfatto il grande pubblico presente. Il Gruppo Alpini, ringrazia calorosamente per queste due belle manifestazioni e si augura che certamente tutti, conserveranno un buon ricordo.

## GRUPPO EGNA

### Festeggiato il 55° di fondazione e il raduno delle famiglie alpine

Il 13 luglio nonostante la pioggia e la nebbia, a Casignano si è svolta la festa delle famiglie Alpine e nell'occasione si è festeggiato il 55° di fondazione del gruppo. Don Chiarani, con la sua addomesticabile predica, ha celebrato la S. Messa accompagnato dal coretto del Sig. Vanzetta e co. Il gruppo di Eгна ringrazia i vari gagliardetti presenti alla festa.

Il capogruppo alla fine della Messa ha ricordato i 55 anni di vita del gruppo. Dopo il rancio alpino si è passati alla briscola-

da e giochi vari. Vincitori della briscola sono risultati il socio Ettore Cimadon e la Signora Cristina Pallaoro, al secondo posto l'aggregato Renzo Rossi con genero Walter, terzi il socio Giovanni Rossi con Giuseppe Civetta, quarti Onorina Canotto con la nuora Gilda.

I primi giorni del mese di agosto il gruppo ha collaborato alla tradizionale festa dei portici. La festa è riuscita molto bene grazie all'impegno di alcuni soci, aggregati

e vari volenterosi collaboratori. Il gruppo Eгна ringrazia tutti coloro che si sono impegnati per una buona riuscita.

Il 21 di settembre il gruppo si è recato con alcuni soci al passo di Montecroce Comelico per ricordare i caduti di guerra.

Prossimi impegni del gruppo sono: cena di ringraziamento ai collaboratori della festa dei portici e la castagnata alla casa di riposo di Eгна.



## GRUPPO MONGUELFO

### La campana dell'amicizia sul Monte Piana, rintocca in occasione del 90° anniversario della fine della prima guerra mondiale

Recentemente il Gruppo ANA di Monguelfo presieduto da Roberto Ballini, ha organizzato una escursione sul Monte Piana con soci, amici e familiari in occasione del 20° anniversario della "Campana dell'Amicizia e della Concordia" munifica opera di alto significato di fratellanza cristiana voluta e realizzata dal poeta-alpino Sergio Paolo Sciullo della Rocca nel 1988, noto cultore di storia patria e benedetta da Don Michele d'Auria cappellano militare degli arditi durante la campagna di Russia. Opera questa che venne realizzata in occasione del 70° anniversario dalla fine della grande guerra a monito per le nuove generazioni con l'allora partecipazione dei reduci sia italiani e sia austriaci ancora in vita. Accanto alla

campana, venne collocata anche una targa che ricorda la visita al fronte del "Re soldato" Vittorio Emanuele III, in una zona dove aspri e cruenti furono i combattimenti.

La campana sorge tra la prima linea Italo-Austriaca sopra la forcella dei Castrati ed è meta di numerosi visitatori. Il capogruppo dopo aver suonato alcuni rintocchi della campana a ricordo del 90° anniversario della fine della prima guerra mondiale, ha letto la preghiera dell'alpino in suffragio dei caduti di tutte le guerre su tutti i fronti, a cui è seguita la lettura della poesia della "Campana dell'Amicizia" del poeta Sciullo della Rocca "Campana amica che sorge/ su di una ara di guerra./ A impluvio, di sangue d'eroi/ tu... solinga, rintocchi.../

Dalla trincea, esile svetti/ ed al din don ridesti./ La tua voce sommessa, è/ quella di fanti ventenni./ Che dall'eterno per l'eterno,/ gridano pace...pace...fratelli./ All'ultimo din don, che/ nell'etere si spegne.../ Soffusa proviene dall'eco/ una voce sovrana... LA PATRIA DELL'UOMO, È IL MONDO!/  
Campana amica, rintocca e ricorda".

Versi toccanti letti per la circostanza dall'alpino Gianpietro Fontana. Parole di elogio il capogruppo ha poi riservato ai più giovani per essere saliti sul Monte Piana dalla ferrata della Val di Ladro, ammonendo i presenti sulla necessità di essere operatori di pace decisamente contro ogni forma di guerra, per la soluzione dei problemi sociali della vita dell'uomo.



## GRUPPO SALORNO

### Anniversario



Il nostro associato Sisinio de Eccher e la sua signora Lucia Sontacchi hanno festeggiato, attorniti dai loro cari, il 50° anniversario di matrimonio.

Il gruppo si congratula con i cari sposi, augura tanta felicità e soprattutto tanta salute in attesa di ulteriori ambiti traguardi.



OGNI GRUPPO PROCURI  
CRONACHE PER  
"SCARPE GROSSE"

IL PROSSIMO NUMERO DI SCARPE GROSSE USCIRÀ  
PER NATALE A DICEMBRE 2008

## GRUPPO LAGHETTI

### FESTA ALPINA 2008

Come ormai nella tradizione, anche quest'anno il gruppo di Laghetti ha organizzato la "FESTA ALPINA" d'estate per i propri soci ed amici.

Per motivi di maltempo però la festa non si è svolta come sempre nella Pineta di Capriana, ma è stata preparata in tutta fretta, però in modo impeccabile, nella nostra "Pinara" di Laghetti. Tantissimi soci, con famigliari ed amici si sono ritrovati già di buon mattino in Pineta e tra una chiacchierata e l'altra e un buon bicchiere di bianco si è arrivati all'ora del rancio.

Il pranzo preparato magistralmente dai nostri cuochi è stato servito per tutti a base di gulasch, puntine e lucaniche con polenta.

Dopo il pranzo la festa è proseguita con il gioco del tiro alla Sega, con il gioco del peso dello speck e con una ricchissima lotteria che ha premiato tantissime perso-



ne. Dopo la premiazione dei partecipanti ai giochi, per finire in bellezza, alcune delle nostre signore hanno preparato per

merenda gli "Strauben" che sono andati letteralmente a ruba. La festa è proseguita in allegria fino a sera.

### GITA A MONACO di BAVIERA

Tra le varie attività che il gruppo di Laghetti propone ai propri soci e amici, ci sono le gite annuali a carattere culturale-gastronomico. Quest'anno abbiamo optato per una gita all'estero, e precisa-

mente a Monaco di Baviera in Germania. Ben 45 tra soci e simpatizzanti hanno preso parte alla gita effettuata il giorno 38/08/2008. Si è partiti da Laghetti alle 6.30 e dopo due ore di viaggio in terra

Austriaca, ci siamo fermati come di consuetudine a fare uno spuntino a base di panini e un buon bicchiere di vino bianco genuino offerto dal socio Bedin Renzo.

Dopo altre due ore di viaggio siamo arrivati ad Aying nelle vicinanze di Monaco di Baviera, dove abbiamo visitato la modernissima birreria AYINGER. Dopo aver seguito attentamente la presentazione del metodo e prodotti utilizzati, siamo passati, con molto piacere, alla degustazione delle birre prodotte. Finita la visita ci siamo recati alla "Biergarten" del paese per gustare i piatti tipici del luogo, annaffiati naturalmente da ottima birra.



Nel pomeriggio dopo il pranzo, col pullman siamo andati a Rosenheim per visitare la tradizionale piccola "OKTOBERFEST". In mezzo a una marea di gente e tanta allegria abbiamo passato alcune ore, visitando anche la città. A tarda sera siamo rientrati in Italia, tutti soddisfatti della bellissima giornata passata.

**APERTURA SEDE DEL GRUPPO DON BOSCO:  
MERCLEDÌ 16.30-18.00 E DOMENICA 10.00-12.00**

# ANAGRAFE DELLA SEZIONE

## - NASCITE -

### Gruppo Acciaierie

È nata Caroline, figlia del socio Alessandro Gallo.

### Gruppo Bronzolo

È nato Cristian nipote dei soci: bisnonno Umberto, nonno Bruno, prozio Fabio e cugino di Mirko Davanzo.

### Gruppo Don Bosco

È nato Manuele Carlini, nipote del socio G. Franco Bocchin.

### Gruppo Gries

È nata Sophie Ferro, nipote del socio Ferro Luigi.

### Gruppo Piani

È nato un tenero e dolce fagottino dal nome Simone, nipote del socio Loris Guarise.

È nata Elena, figlia del nostro socio Alberto Sigismondi.

### Gruppo Salorno

È nata Claudia Giacomozzi nipote del socio-consigliere Natale Magnani.

### Gruppo San Maurizio

È nato il nipote del socio Gianfranco Martinelli.

### Gruppo Sede

È nata Nora Dametto nipote del Capogruppo Benito Dametto. Dopo tanti maschietti è arrivata la prima bambina!

*Felicitazioni ai genitori ed auguri ai neonati.*

## - ANDATI AVANTI -

### Gruppo Bronzolo

È deceduto il Sig. Bruno Beccati padre del socio Mauro Beccati.

### Gruppo Don Bosco

È deceduta la sig.ra Maria Testini (classe 1912), moglie del socio fondatore Bernardo Testini e madre dei soci Ottorino e Claudio Testini.

È deceduta la sig.ra Marcella Leoni, vedova Mazzola, madre del socio e consigliere Marco Mazzola.

È deceduto il signor Sisto Ganz, padre del socio Ezio Ganz.

### Gruppo Gries

È deceduto Luciano Tocchio socio del gruppo e zio di Tocchio Mauro, fratello di Tocchio Natale.

È deceduto Cestarollo Cirillo Sandro, Alpino Trasmettitore, nipote del socio Mario, cugino dei soci Vito e Sauro Noferi.

### Gruppo Laives

È deceduto il socio amico degli alpini Giuseppe Demarchi.

### Gruppo Merano

È deceduta Gisela, adorata moglie del socio, Lucio Muscolino.

### Gruppo Oltrisarco

È deceduto Orlando Brunello, fratello del socio Adolfo Brunello.

### Gruppo Piani

È deceduto il socio e già capogruppo, nonché alfiere e consigliere della sezione Alto Adige Dino Perini.

Sono deceduti i nostri soci Domenico Feller e Uberto Mazzucco.

### Gruppo Pochi

È deceduta la Sig.ra Giuseppina Weber, madre della socia amica Teresa Turri.

### Gruppo Salorno

Sono deceduti i soci fondatori Franz Mattivi e Italo Dorigatti.

È deceduta la Signora Wanda madre del socio Maurizio Miozzo.

È deceduto l'amico degli Alpini Gerardo Inama.

### Gruppo San Candido

È deceduta Giovanna, moglie del socio Angelo Mazza, e mamma del socio Gianfranco.

### Gruppo San Giacomo

È deceduto il socio, capogruppo, ed ex cons. sez. Cav. Giuseppe Pretto.

### Gruppo Sede

È deceduta la signora Federica Seppi, ved. Pomati, mamma del socio e tesoriere sezionale Luciano Pomati.

*Ai familiari le nostre condoglianze e le espressioni della nostra solidarietà.*

## - LAUREE & EVENTI -

### Gruppo Lancia

Il socio Augusto Cavaliere, comunica con gioia l'avvenuta laurea in ingegneria del figlio Roberto ottenuta all'università di Trento.

### Gruppo Magré

Il socio Tommaso Sanna, comunica che la figlia Annamaria, si è brillantemente laureata in lingue e letteratura straniera.

### Gruppo Marleno

Il socio Giandomenico Caruccio, con la signora Loredana Filosi, ha fondato uno scarponificio, il gruppo augura tanti auguri.

### Gruppo Piani

Il socio Giovanni Brotto, comunica con infinita gioia l'avvenuta laurea in avvocatura del figlio Luca.

*A tutti le nostre congratulazioni.*

## - ANNIVERSARI -

### Gruppo Marleno

Il nostro socio ed alfiere Guido Tognolo, ha brillantemente raggiunto il traguardo dei 75 anni. Il gruppo gli augura di portare il gagliardetto per molti anni ancora.

Il socio maresciallo Emilio Ghione, ha raggiunto il traguardo del 70° anno della veneranda età, auguri per il suo hobby della pasta all'amatriciana.

Il gruppo augura ogni bene possibile alla signora Maria Teresa Gabrielli, vedova, madre, nonna, suocera del socio Avancini, che ha raggiunto la brillante età del 94° anno.

Il socio Lorenzo Leita e gentil consorte Rosa Maria, hanno festeggiato il loro 55° anno di matrimonio.

### Gruppo Oltrisarco

Il socio amico degli alpini, C. Franco Boito, e gentil consorte Mirella, hanno festeggiato nel mese di settembre, il loro 25° anniversario di matrimonio.

Il socio Ivano Terrin, e gentil consorte Leonella, festeggeranno il mese di novembre il loro 30° anniversario di matrimonio.

Il socio Germano Zampini, e gentil consorte Bice, festeggeranno nel prossimo mese di ottobre il loro 45° anniversario di matrimonio.

### Gruppo Piani

Hanno festeggiato i 30 anni di matrimonio il nostro socio Loris Guarise e la gentil signora Gabriella.

### Gruppo Pochi

Il consigliere Ennio Tait e la gentile signora, madrina del Gruppo Adelinde Pallela hanno festeggiato il 25° anniversario di matrimonio.

### Gruppo Salorno

Il socio Sisinio de Eccher e la gentile consorte Lucia Sontacchi hanno festeggiato il loro 50° anniversario di matrimonio.

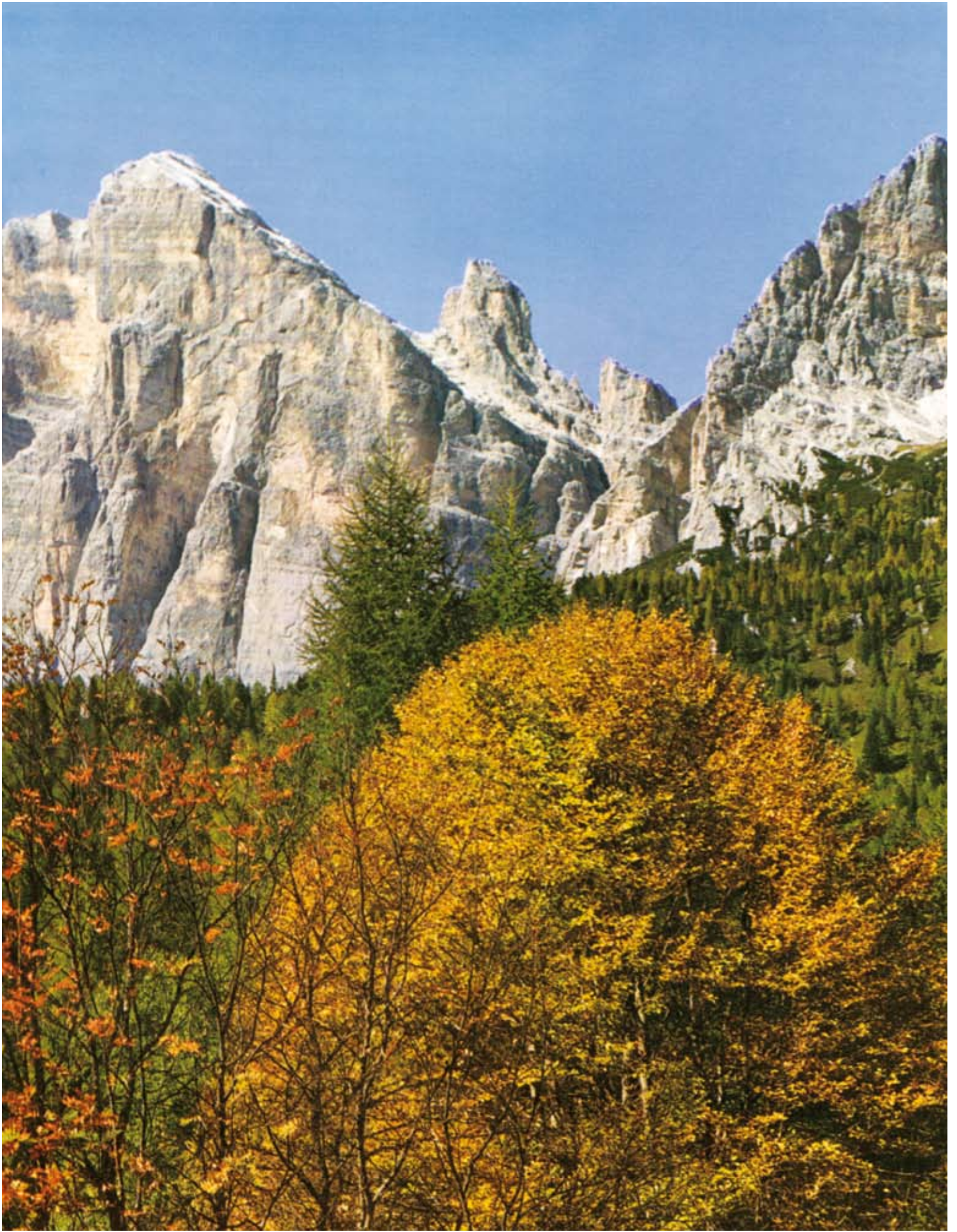
*A loro complimenti e tanta felicità.*

## - MATRIMONI -

### Gruppo Laives

Il socio Graziano Lovisetto, annuncia con gioia il matrimonio del figlio Luca con la gentil signorina, Valentina Rizzi.

*A tutti felicità ed ogni bene*



**L'ultimo saluto dell'autunno  
prima che l'inverno stenda sulla montagna la sua bianca coltre**